

Regolamento d'Istituto

Utilizzo di strumenti di IA

Istituto Comprensivo di Castell'Arquato

Le disposizioni di questo regolamento hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale della scuola e degli studenti, nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025.

Articolo 1 – Obiettivi

Le disposizioni di questo titolo hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del **Regolamento UE 2024/1689**, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025.

Regolamento UE 2024/1689

AI Act europeo: la "Costituzione" dell'IA nell'Unione Europea

L. 132/2025

Legge nazionale italiana sull'uso dell'intelligenza artificiale

Regolamento 2016/679

GDPR: protezione dei dati personali nell'Unione Europea

DM 166/2025

Decreto ministeriale italiano di riferimento per il contesto scolastico

Articolo 2 – Dizionario dei termini (Parte I)

Di seguito i principali termini utilizzati nel presente regolamento, con le relative definizioni.

AI Act 2024/1689	Regolamento europeo che detta le regole di base per progettare, vendere e usare sistemi di Intelligenza Artificiale in tutta l'UE. È la "Costituzione" dell'IA.
Allucinazione dell'IA	Produzione di contenuti falsi o fuorvianti presentati come plausibili.
BIAS	Distorsione o pregiudizio contenuto nei dati o negli algoritmi che porta l'IA a favorire / penalizzare in modo ingiusto persone o gruppi.
Chatbot IA	Strumento di IA che simula conversazioni umane e può fornire spiegazioni, esempi, esercizi e feedback.
Classificazione del rischio	Sistema a quattro livelli (inaccettabile, alto, limitato, minimo che determina quali e quante misure di cautela adottare prima di permettere l'uso di un sistema IA sia in classe sia in segreteria.
Conservazione limitata	Secondo il GDPR i dati non possono essere custoditi all'infinito, salvo che non vi sia una norma che lo preveda, ma vanno cancellati o anonimizzati quando non servono più.
Data breach	Violazione della sicurezza in cui dati personali vengano consultati, copiati, trasmessi, rubati o distrutti da persone non autorizzate.
Deployer	Qualsiasi soggetto che utilizza strumenti di IA al proprio interno; nel caso di specie il Deployer è l'Istituto scolastico.
DPIA	Data Protection Impact Assessment: valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. È un documento-processo previsto dall'articolo 35 del GDPR come forma avanzata di valutazione dei rischi.
DPO	Data Protection Officer: Responsabile della Protezione dei Dati, vigila sul rispetto del GDPR a scuola e si interfaccia tra scuola, utenti e Garante.

Articolo 2 – Dizionario dei termini (Parte II)

GDPR	Acronimo di General Data Protection Regulation, è il Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea, entrato in vigore il 25 maggio 2018. Il suo obiettivo è uniformare le leggi sulla privacy in Europa, rafforzando la protezione e la profilazione dei dati personali di tutti i cittadini e dando loro maggiore controllo sui propri dati.
Gruppo di lavoro per l'IA	Team interno alla scuola che valuta proposte, rischi e benefici dei nuovi strumenti IA.
IA / Intelligenza artificiale	Tecnologia che fa "ragionare" i computer su dati e problemi, simulando attività tipiche dell'intelligenza umana.
Minimizzazione	Secondo il GDPR i dati personali possono essere trattati esclusivamente se strettamente necessari: raccolgo solo ciò che mi serve, niente di più.
Plagio con IA	Presentare come proprio un elaborato generato da un algoritmo; viola il regolamento europeo e fa scattare sanzioni.
Profilazione	Processo di raccolta e analisi automatizzata di dati personali per valutare aspetti di una persona fisica, come interessi, comportamenti, abitudini o situazione economica, al fine di creare un profilo dettagliato e utilizzarlo per scopi specifici.
Sorveglianza	Monitoraggio di persone (es. riconoscimento facciale . Se non è espressamente autorizzata, è vietata.
Strumento IA / Sistema IA	Qualunque software, app o servizio che utilizzi algoritmi di intelligenza artificiale, tipicamente per compiti di redazione, riformulazione, correzione e miglioramento di testi, traduzione di testi e parlato tra lingue diverse e di creazione di immagini fantasiose e realistiche.

Valori-faro dell'IA a scuola: Dignità, Equità, Trasparenza, Responsabilità, Privacy e Sicurezza — i sei principi che guidano qualunque decisione sull'IA nella scuola.

Articolo 3 – Principi generali per l'uso dell'intelligenza artificiale

L'uso dell'IA nella scuola deve ispirarsi a valori etici e a principi fondamentali, per evitare che la tecnologia diventi uno strumento di discriminazione, controllo o esclusione. Questi principi sono le basi su cui poggiano tutte le regole successive e devono ispirare ogni scelta sull'uso dell'IA:

Dignità

Nessuno studente o membro del personale deve essere trattato come un "numero" o un insieme di dati; ogni persona va rispettata nella sua unicità.

Equità

L'uso dell'IA deve garantire pari opportunità a tutti, evitando che le tecnologie diventino motivo di svantaggio per chi ha meno risorse o competenze.

Trasparenza

Studenti, famiglie e personale devono sapere come funzionano gli strumenti IA, quali dati raccolgono e a cosa servono.

Responsabilità

L'uso dell'IA comporta impegni precisi per chi la propone e la utilizza; è necessario agire con consapevolezza.

Privacy e Sicurezza

I dati devono essere protetti, perché il diritto alla riservatezza è fondamentale per la serenità di studenti e famiglie.

L'applicazione di questi principi porta ad alcune regole principali:

- L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy;
- L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente;
- L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF e il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Articolo 4 – Finalità educative

L'intelligenza artificiale deve essere utilizzata a scuola come strumento per migliorare l'educazione, non per sostituire la relazione educativa tra docenti e studenti. L'IA può:



Personalizzare l'apprendimento

Adattando le attività alle capacità e ai ritmi degli studenti.



Stimolare la motivazione

Proponendo percorsi più interattivi.



Monitorare i progressi

Aiutare gli insegnanti a monitorare i progressi di ciascun alunno, favorendo interventi tempestivi.



Sostenere i BES

Sostenere studenti con bisogni educativi speciali, fornendo strumenti per superare difficoltà.



Promuovere il pensiero critico

Promuovere il pensiero critico e la cittadinanza digitale, grazie a progetti che insegnano a valutare l'affidabilità delle tecnologie.

Articolo 5 – Definizioni

Ai fini del presente titolo si intende per:

a) Intelligenza artificiale (IA o AI)

Un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

b) Agente (agent)

Un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

c) Strumenti di IA

Programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a e b del presente articolo.

d) Sistema di IA ad alto rischio

Sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

Articolo 6 – Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

Le seguenti disposizioni regolano l'utilizzo degli strumenti di IA da parte del personale docente:

1 Rispetto delle normative

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

2 Limiti contrattuali sull'età

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

3 Coerenza con il PTOF

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

4 Nessun costo aggiuntivo

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.

5 Autorizzazione per gli agenti IA

L'utilizzo di agenti (AI agent deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente Scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

6 Responsabilità delle decisioni

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Articolo 7 – Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

1 Rispetto delle norme

L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti, deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

2 Responsabilità dei contenuti

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA, resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

3 Responsabilità delle decisioni

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche, anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

4 Autorizzazione per gli agenti IA

L'utilizzo di agenti (AI agent deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente Scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

Articolo 8 – Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

Le seguenti disposizioni regolano l'utilizzo degli strumenti di IA da parte degli studenti:

1

Limiti di età contrattuali

L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

2

Soglia legale: 14 anni

La soglia legale per l'autonomia nell'uso dell'IA è di **14 anni** secondo quanto normato dalla legge n. 132/2025 entrata in vigore il 10 ottobre 2025.

3

Rispetto delle norme

Gli studenti dal compimento dei 14 anni, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

4

Dichiarazione d'uso

Gli studenti dal compimento dei 14 anni, che hanno prodotto materiali a fini didattici con l'uso dell'IA, devono dichiararlo esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.

5

Responsabilità disciplinare

Lo studente dal compimento dei 14 anni rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

6

Responsabilità dei genitori

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola, ricordando che il limite di età per l'autonomia digitale è 14 anni.

Approvazione e Validità

Il presente Regolamento d'Istituto sull'utilizzo di strumenti di IA è stato elaborato e approvato dagli organi collegiali competenti dell'Istituto scolastico.

Approvato dal **Collegio dei Docenti** con delibera nr. 2 del 15 aprile 2026

Approvato dal **Consiglio di Istituto** con delibera nr. 2 del 28 aprile 2026

Il presente regolamento è redatto nel rispetto del **Regolamento UE 2024/1689**, della **L. 132/2025**, del **Regolamento 2016/679 (GDPR** e del **DM 166/2025**. Tutti i soggetti coinvolti — docenti, studenti, personale amministrativo e famiglie — sono tenuti a prenderne visione e a rispettarne le disposizioni.

Presa visione

Tutti i soggetti coinvolti prendono visione del regolamento

Condivisione

Il regolamento è condiviso con famiglie e studenti nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Aggiornamento

Il regolamento sarà aggiornato in base all'evoluzione normativa e tecnologica